

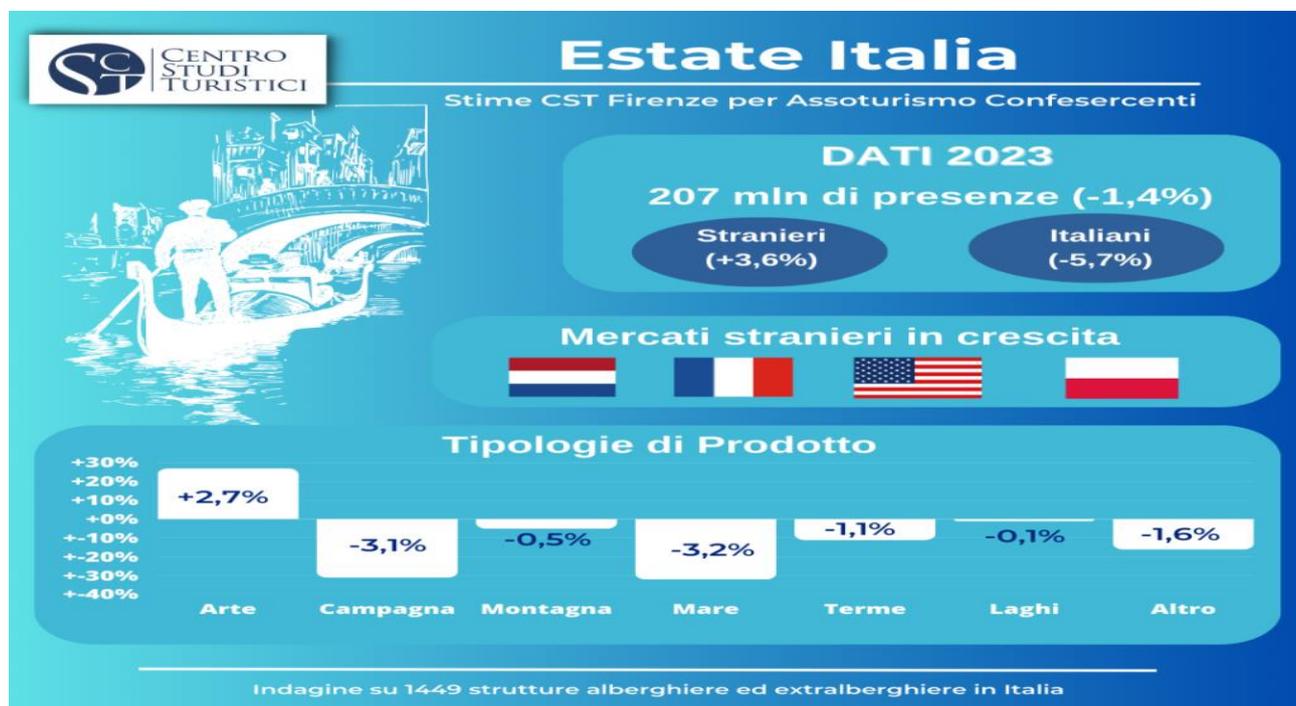
TTP  
**TURISMO: TENDENZE E PROSPETTIVE**  
numero QUINDICI – 11 settembre 2023

*Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo nell'era-Covid e post Covid. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore*

\* \* \*

**11 settembre. CAMBIO DI STAGIONE.** Abbiamo passato decenni a prendercela con le scuole e con le grandi imprese che chiudevano tutte insieme, ad invidiare la Germania e la Francia che "scaglionavano" le vacanze e le ferie, e d'improvviso eccola qua, la nuova stagione. Nel 2023, forse dal 2023, agosto non è più tutto completo come una volta. In giro per l'Italia molti si lamentano, ma senza piangere troppo. Qualcuno, invece, la stagionalità ha cominciato a prenderla a schiaffi nell'unico modo possibile: proponendo altre cose, altri modi, altri prodotti ed altri prezzi. Sotto sotto la rivoluzione è cominciata, a partire dalle città e dai paesi, dalle terme e, adesso, dai laghi e dalle montagne. Se sappiamo relativamente poco dell'Alto Adige, forse la prima "regione" italiana destagionalizzata anche grazie alla domanda europea, la mossa del Trentino invece è sotto gli occhi di tutti: la Provincia Autonoma gioca una fiche da 2,7 milioni per promuovere l'autunno, "la bella stagione". Un evento nuovo, inusitato per la sua importanza ed il suo valore anche economico, e per l'approccio "omnichannel" tipico delle imprese efficienti e delle organizzazioni che agiscono in logica di impresa. D'ora in poi dovremo rivedere anche il concetto di "bilancio turistico stagionale".

**settembre. PREVISIONI NON RISPETTATE: MENO ITALIANI, PIU' STRANIERI.** Secondo CST Firenze per Assoturismo Confesercenti sono stati circa 50,5 milioni gli arrivi, per un totale di circa 207 milioni di pernottamenti, 3 milioni in meno rispetto al 2022. In totale il trimestre estivo 2023 potrebbe chiudere con un -1,4% di pernottamenti. A mancare è stato il mercato interno con una netta flessione degli Italiani (-5,7%). In crescita invece gli stranieri con un aumento del +3,6%.



**7 settembre. LAVORO CHE NON PAGA, CONSUMI ALLA CINGHIA.** Il Rapporto COOP - Nomisma parla di una inflazione che ha creato un drammatico impoverimento degli Italiani, con una dinamica delle retribuzioni che resta ampiamente insufficiente (+2,3% su base annua nel secondo trimestre 2023) e dunque il lavoro, che sinora sembra esserci (nel 2023 sono 23,5 milioni gli occupati, mai così tanti dal 2008), è un lavoro che non paga quanto dovrebbe (il 70% degli occupati dichiara di avere necessità almeno di un'altra mensilità per condurre una vita dignitosa). Da qui la tendenza ad aggiungere lavoro al lavoro come strategia di difesa dal carovita: il 27% degli occupati intende aumentare il numero di ore lavorate, fare lavoretti aggiuntivi (25%), far iniziare a lavorare persone della famiglia che prima non lavoravano (19%).

**7 settembre TAGLIAMO ANCHE GLI SMARTPHONE, MA NON SIAMO I SOLI.** Tra i tanti consumi che vengono tagliati, sempre secondo COOP – Nomisma, le vendite di smartphone nuovi si riducono in quantità del 10% negli ultimi 12 mesi (sono oltre 1,3 mln di telefoni venduti in meno). In uno sforzo di sopravvivenza – e forse di sostenibilità – l'usato o il ricondizionato sostituiscono il nuovo (sono 33 milioni gli italiani che nell'anno passato hanno venduto o acquistato beni usati). Ma questo degli smartphone è un trend mondiale: secondo gli ultimi dati di IDC, le spedizioni mondiali di smartphone sono previste in diminuzione del 4,7 per cento nel 2023, raggiungendo 1,15 miliardi di unità. Si tratta del volume più basso degli ultimi dieci anni. Tuttavia, i consumatori mantengono i propri dispositivi per un periodo più lungo, e probabilmente saranno disposti a pagare di più per i loro smartphone. Questo dovrebbe contribuire ad aumentare nuovamente i prezzi medi di vendita nel 2023. Nel frattempo, il mercato degli smartphone usati è cresciuto a doppia cifra, spinto principalmente dalla disponibilità telefoni usati di ottima qualità.

**5 settembre. LA TRINCEA PER LE CASE, CONTRO LE CASE TURISTICHE.** Si guarda a New York e si pensa Venezia, Napoli, Firenze, Roma... I nostri Sindaci pensano ai residenti, agli studenti e alle coppie che non possono più permettersi di competere con le tariffe degli affitti temporanei ai turisti. Gli albergatori pensano ai clienti persi che magari potrebbero tornare sul mercato. Gli host temono che sia finita la pacchia, e con loro Airbnb che comunque la sua abbondante fetta se la è servita e l'ha anche capitalizzata. Comunque sia, anche qui la stagione sta cambiando: a NY, per meno di un mese, si possono affittare solo camere in un appartamento abitato, e non più anche case sfitte. Un po' come era stato previsto nella prima Legge italiana emanata dalla Regione Lazio in vista del Grande Giubileo del 2000, che ha dato poi la stura al fenomeno degli affitti brevi in tutta Italia. C'è una bozza di legge a firma Santanchè in discussione, con tensioni, spinte e trazioni da parte dei vari soggetti interessati: una vera e propria questione di regolamentazione del mercato, attualmente di competenza regionale, ma nella quale anche i Sindaci vogliono poter dire la loro, per tutelare i residenti e le Comunità. Il vero braccio di ferro sta qui: restare Città e Comunità, o rischiare di diventare qualcosa di altro, magari una specie di enorme albergo diffuso eterodiretto.

**13 settembre. A LANUSEI DURANTE I.TA.CÀ SI PRESENTA OGLIASTRA GREEN.** Il GAL Ogliastro, nell'ambito del progetto "Ogliastro, comunità accogliente e sostenibile" ha avviato un percorso di qualificazione dell'offerta turistica indirizzato a una maggiore sostenibilità e circolarità della destinazione. Ogliastro Green, la rete degli operatori che aderiscono al progetto, prende il via il 13 settembre, durante il Festival del Turismo Responsabile I.TA.CÀ che, dopo un viaggio in 20 tappe e 11 regione italiane, arriva in Sardegna proprio nel territorio ogliastrino. Esperienze outdoor, attività culturali, laboratori di cucina e incontri a tema interesseranno per 10 giorni i Comuni di Arzana, Lanusei e Villagrande Strisaili, con la giornata del 13 settembre dedicata a Istituzioni ed operatori, per discutere di azioni e scelte strategiche per le sei aree di analisi: acqua, rifiuti, energia, mobilità, difesa del suolo, Comunità.

Per saperne di più: [www.galogliastro.it](http://www.galogliastro.it)